

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2026-995 del 20/02/2026 |
| Oggetto | PROCEDIMENTO FCPPT0674 - LR 7/2004. CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI UN'AREA DEMANIALE IN SX OROGRAFICA DEL CORSO D'ACQUA RIO BALBATE AD USO AREA CORTILIVA, PORZIONE DI FABBRICATO AD USO SERVIZI E AREA DI CORTE AIUOLA E GIARDINO DI PERTINENZA DEL FABBRICATO, SITA IN LOCALITA' INDIPENDENZA IN COMUNE DI MELDOLA (FC) - RICHIEDENTE: GREPPI MARIO - SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONE A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI DI SETTEMBRE 2024 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2026-1049 del 20/02/2026 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena |
| Dirigente adottante | STEFANO RENATO DE DONATO |

Questo giorno venti FEBBRAIO 2026 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: LR 7/2004. CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI UN'AREA DEMANIALE IN SX OROGRAFICA DEL CORSO D'ACQUA RIO BALBATE AD USO AREA CORTILIVA, PORZIONE DI FABBRICATO AD USO SERVIZI E AREA DI CORTE AIUOLA E GIARDINO DI PERTINENZA DEL FABBRICATO, SITA IN LOCALITA' INDIPENDENZA IN COMUNE DI MELDOLA (FC) - RICHIEDENTE: GREPPI MARIO - PROCEDIMENTO FCPPT0674 - SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONE A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI DI SETTEMBRE 2024

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 29 del 19/03/2025 e bn. 155 del 17/12/2025 con la quale è stato conferito ad interim l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena nei confronti del Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- il D.L. 1° giugno 2023, n. 61 recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito in Legge 31 luglio 2023, n. 100 e le Ordinanze o Decreti Regionali n. 66 del 18/05/2023 (O), n. 67 del 20/05/2023 (O), n. 68 del 20/05/2023 (D), n. 73 del 26/05/2023 (O), n. 74 del 28/05/2023 (D), n. 78 del 01/06/2023 (O), n. 95 del 23/06/2023 (O), n. 122 del 27/07/2023 (D), n. 123 del 27/07/2023 (D), n. 125 del 28/07/2023 (O);
- la nota prot. n. PG/2024/29599 del 15/02/2024 con cui il dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae comunica che, qualora a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione e ricadenti nelle aree mappate come alluvionate, i concessionari possono darne comunicazione all'ufficio ARPAE territorialmente competente per le valutazioni in merito all'eventuale annullamento dell'avviso o al ricalcolo di quanto dovuto in relazione all'utilizzo parziale;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, nr. 18624 del 24/12/2015, con la quale si concedeva al Sig. Greppi Mario (Cod. Fisc. GRPMRA38C07F097U) l'occupazione di un'area in sinistra orografica del corso d'acqua Rio Balbate, sita in località Indipendenza, nel Comune di Meldola (FC), per un totale di mq. 221,24;
- la Determinazione Dirigenziale del responsabile dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia-Romagna, nr. 1092 del 01/03/2018, con cui, a seguito di intervenuta sdemanializzazione e acquisto, da parte del Sig. Greppi, di una parte del terreno demaniale concessionato, pari a mq. 67, si provvedeva alla ridedeterminazione dell'area demaniale occupata, pari a mq. 154,24, e al conseguente ricalcolo del canone annuo;

PRESO ATTO:

- della nota pervenuta, recepita al protocollo Arpae n. 28/07/2025.0135492.E in data 28/07/2025, completa di documentazione fotografica e ordinanza di inagibilità per collasso strutturale dei fabbricati siti in Meldola, Via Indipendenza n. 6 (ordinanza nr. 16 del 20/09/2024 del Comune di Meldola), con cui il Sig. Greppi Mario (Cod. Fisc. GRPMRA38C07F097U), ha chiesto la sospensione del canone a causa del totale mancato utilizzo dei beni del demanio idrico oggetto di concessione, a seguito degli eventi emergenziali causati dall'alluvione di settembre 2024, a decorrere da ottobre 2024, per tutto il 2025 e fino a quando l'area non sarà oggetto di ripristino;
- dell'istruttoria compiuta dal SAC FC, sulla documentazione presentata, da cui risulta che la richiesta è accoglibile per totale inutilizzo dell'area demaniale concessa, a decorrere dal canone 2025 fino al ripristino dell'area;
- che il Sig. Greppi, in data 19/02/2024 ha già provveduto al pagamento del canone per l'anno 2024, i 3 ratei del canone 2024, pari ad € 56,64, corrispondenti al non utilizzo dell'area per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2024, non potendo essere restituiti, saranno messi a credito sull'importo dei canoni per gli anni successivi;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta, e in ottemperanza di quanto comunicato dal dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae con nota prot. n. PG/2024/29599 del 15/02/2024, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per accogliere la richiesta presentata dal titolare della concessione e procedere alla sospensione del pagamento del canone a decorrere dall'anno 2025 fino al ripristino dell'area, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo, e a riconoscere un credito sull'importo dei canoni per gli anni successivi, pari ad € 56,64, relativo ai 3 ratei (ottobre, novembre e dicembre 2024) del canone per l'anno 2024 già corrisposto;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di sospendere il pagamento dei canoni a decorrere dall'anno 2025 fino al ripristino dell'area demaniale, dovuti dal Sig. Greppi Mario (Codice Fiscale GRPMRA38C07F097U), residente in Comune di Meldola (FC), a seguito delle situazioni emergenziali causati dai gravi eventi alluvionali di settembre 2024, che hanno causato il totale mancato utilizzo di beni del demanio idrico oggetto della concessione per l'occupazione di un'area demaniale di 154,24 mq. in sinistra orografica del corso d'acqua Rio Balbate, sita in località Indipendenza, nel Comune di Meldola (FC), ad uso rispettivamente di aiuola e giardino di pertinenza del fabbricato, porzione di fabbricato adibito ad uso servizi e area di corte di pertinenza, a monte e a valle, della porzione di fabbricato ad uso servizi - codice pratica FCPPT0674;
2. di riconoscere un credito sull'importo dei canoni per gli anni successivi, pari ad € 56,64, relativo

- ai 3 ratei (ottobre, novembre e dicembre 2024) del canone per l'anno 2024 già corrisposto;
3. di disporre che il concessionario comunichi, nel più breve tempo possibile, l'avvenuto ripristino dei beni del demanio idrico oggetto di concessione ai fini della quantificazione dei canoni futuri o, nell'impossibilità dell'utilizzo, la comunicazione di rinuncia alla concessione;
 4. di notificare al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
 5. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
 6. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
 7. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott. Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.